

Giacobbi tra figure femminili e paesaggi: un omaggio a cinquant'anni dalla morte

PIACENZA - Un omaggio a Ernesto Giacobbi (1891-1964), nel cinquantésimo anniversario della morte, che diventa anche l'occasione per ricordare una Piacenza che in parte non c'è più, in parte sopravvive ancora, ieri nella sede dell'associazione Amici dell'arte è stata presentata la mostra *La silenziosa bellezza*, ideata e sostenuta da Antonio Lusignani, appassionato d'arte e in particolare dell'opera di Giacobbi, che ha voluto così omaggiare «forse il più poetico dei pittori piacentini, tuttora molto amato, ma al quale non è stata resa giustizia. La concomitanza della ricorrenza, anche grazie alla bella pagina che Libertà ha dedicato all'artista, ha catalizzato l'entusiasmo di

Agli Amici dell'arte
La retrospettiva del pittore apre sabato e prosegue fino al 31 dicembre

tanti collezionisti che hanno aderito all'iniziativa» ha spiegato Lusignani, precisando come agli Amici dell'arte non verrà proposta «un'antologica in senso proprio, ma un percorso tematico, articolato in cinque sezioni: i paesaggi, l'universo femminile così centrale nella sua poetica, i ritratti, le nature morte e i soggetti religiosi».

Una difficoltà che incontra chi si occupa della produzione di Giacobbi è data dalla

mancanza di datazione dei quadri, spesso privi di un titolo che aiuti nell'identificazione di iconografia e provenienza. «Sarebbe auspicabile la realizzazione di un catalogo ragionato su un artista di grande forza introspettiva, dotato di un'estrema padronanza tecnica e di facilità di esecuzione».

Lusignani ha rievocato la formazione di Giacobbi nelle aule dell'Istituto Gazzola, dove fu allievo di Stefano Bruzzi, «dal quale derivò un'adesione sincera alla pittura naturalistica. Giacobbi amava dipingere en plein air e ha immortalato dal vero sia il paesaggio del Po, sia scorci urbani, sia angoli della Valmare, nella zona di Groppallo, il paese di origine



della moglie e prediletto dallo stesso Bruzzi».

La mostra, che verrà inaugurata sabato 6 dicembre alle 17.30, seguita da un rinfresco offerto da Carlo Giacobbi, detto il "Gnasso", della trattoria La

Pireina, pronipote dell'artista, è stata patrocinata dai Comuni di Piacenza e Farini e dalla Provincia di Piacenza.

La presidente degli Amici dell'arte, Franca Franchi, l'ha videato il lungo legame

In mostra dal 6 al 31 dicembre

Grazie ad un privato, il dottor Antonio Lusignani, l'arte di Ernesto Giacobbi torna in mostra agli Amici dell'Arte (via San Siro 13) dal 6 al 31 dicembre. Inaugurazione sabato 6 dicembre alle 17.30.